

banca nella vita,
valore nel futuro.



BCP Soci
news

Curata da

Loredana Loffredo

E-mail

relazioniesterne@bcp.it

Impaginazione e grafica

Enrico Pennino

Stampa

ACM

SOMMARIO**3/4/5/6**

Fare banca nella metamorfosi

7

Resto al Sud

8

Bcp FEI

9

Giovani imprenditori crescono

10

Conto Soci

11

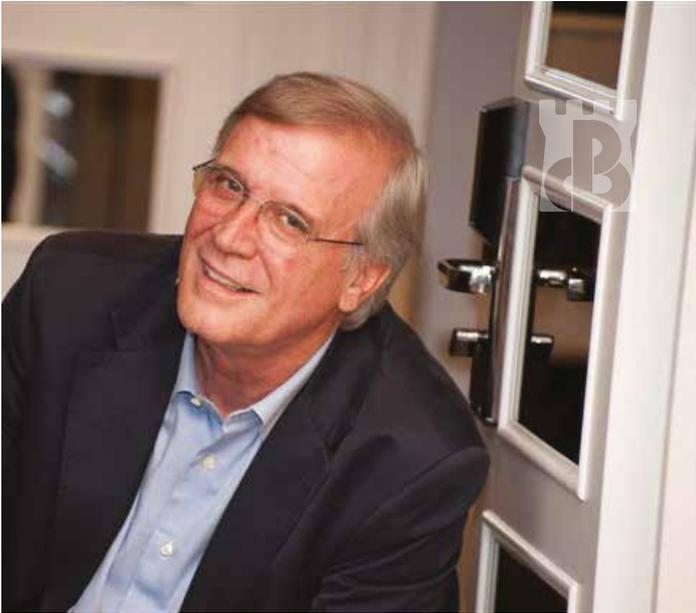
Filiali



BCP CONTO YOUNG BEATA GIOVENTÙ

Il conto dedicato ai giovani di età compresa tra i 18-30 anni.
Con solo 1 € di canone mensile a disposizione operazioni illimitate, carta di debito internazionale, servizio internet banking bcp@home, carta prepagata ricaricabile Bcp Conto.





Fare banca di territorio nella metamorfosi

Intervista al Presidente di Bcp Ascione e al Direttore Generale Delle Femine

a cura di **Aldo Bonomi** / Consorzio AAster

Bonomi: Nella mia rubrica domenicale "microcosmi" su Il Sole24Ore mi è capitato ripetutamente di occuparmi delle ricadute territoriali delle grandi trasformazioni che hanno interessato il variegato mondo bancario nazionale nel corso dell'ultimo ventennio, ovvero da quando le banche sono progressivamente passate dall'essere istituzioni del credito a imprese finanziarie. Trasformazione, questa, che ha portato conseguenze significative nel rapporto tra banche ed economie territoriali. Quali sono i punti di vista di un manager bancario di lungo corso come Felice Delle Femine e quello di un Presidente-imprenditore come Mauro Ascione guardando al microcosmo dell'area di Torre del Greco?

Ascione: Penso che da un po' di tempo si sia abbandonata quella che nell'ultimo decennio sembrava una certezza. Vale a dire che il futuro del Sistema bancario italiano sarebbe stato rappresentato solo da grandi gruppi favoriti da aggregazioni e fusioni, perché solo una banca grande - si pensava - avrebbe potuto resistere allo tsunami della crisi e dei nuovi parametri europei imposti dalla BCE. La realtà, ma soprattutto la realtà della crisi, ci hanno fatto vedere che quel modello non era poi così vincente, in particolare essere "grandi" faceva spesso perdere il contatto con il territorio. Non per niente sono state spesso le banche di dimensioni più ridotte, quelle, per intenderci, dove si fa meno finanza "creative" e si privilegia il core business classic (raccolta diretta, raccolta indiretta, impieghi) a resistere meglio all'onda d'urto innescata dalla crisi economica adattando ed aggiornando i modelli di business in maniera più veloce ed efficace in funzione del dinamico evolversi del mercato.

Delle Femine: Del resto il paesaggio delle imprese del Mezzogiorno è molto cambiato, così come un po' ovunque in Italia. La Campania non fa eccezione. Il tessuto manifatturiero si è asciugato e nel contempo

rafforzato. E ciò trova conferma anche da un punto di vista bancario. Al di là degli indici e delle statistiche ufficiali che collocano la Campania ai primi posti per insolvenze bancarie e per mortalità di imprese c'è uno zoccolo duro del sistema d'impresa locale che non solo ha resistito tenacemente ma, anzi, ha individuato strategie e intrapreso sentieri per uscire dalla crisi rafforzato e con nuove quanto solide prospettive di crescita e di espansione. Affinché questa metamorfosi in atto trovi terreno fertile a livello di sistema territoriale occorre far propri i nuovi paradigmi di sviluppo e le sinergie territoriali con i soggetti che operano per lo sviluppo.

Bonomi: Qui arriviamo al ruolo della BCP, tenuto conto che il mondo bancario è cambiato molto per ragioni competitive e per ragioni regolative che ne hanno ridefinito la tradizionale propensione all'accompagnamento dello sviluppo territoriale.

Ascione: Credo fermamente che la Banca di Credito Popolare debba ritornare ad essere la banca di riferimento del territorio avvalendosi anche delle consolidate esperienze imprenditoriali che rappresentiamo: piccole e medie imprese dinamiche, reattive nel raccogliere le aspettative del mercato sempre più esigente ed attento alla qualità. Come diceva il direttore, anche noi imprenditori abbiamo dovuto affrontare con le nostre aziende un percorso di rinnovamento e di evoluzione imposte dal mercato e dalle aspettative dei nostri clienti senza trascurare la nostra storicità e la nostra tradizione ma portando innovazione e modernità nei prodotti e nei sistemi di vendita.

Delle Femine: Non c'è dubbio che le cose siano profondamente cambiate, e questo vale anche per la BCP. Noi crediamo sia importante collocarsi in una posizione intermedia tra radicamento territoriale e capacità di cogliere le opportunità della globalizzazione per trasferirle alle imprese locali. La Banca di Credito Popolare è e vuole continuare ad essere un



Fare banca di territorio nella metamorfosi

Intervista al Presidente di Bcp Ascione e al Direttore Generale Delle Femine

Mauro Ascione

Presidente di BCP

punto di riferimento sempre più saldo e autorevole. Le imprese sono oggi poste dinanzi ad una scelta: affidarsi ai grandi gruppi bancari o dare fiducia alle banche locali che hanno saputo rinnovarsi: perché la scelta ricada su questa seconda tipologia, la banca territoriale deve rispondere a requisiti che un tempo non erano scontati, ma che oggi l'impresa considera essenziali: la rapidità, la competenza e la conoscenza.

Bonomi: Presidente Ascione da un punto di vista personale, con quale spirito ha assunto la carica di presidente della BCP?

Ascione: Da quando pochi mesi fa il CdA della banca mi ha designato nel ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione sia pur nella piena consapevolezza delle difficoltà del momento dovute anche alla congiuntura economica che ancora si abbatte negativamente sul Sistema bancario, ho assunto l'incarico convinto che un profondo e radicale cambiamento delle nostre politiche aziendali e un percorso di positivo rinnovamento da più parti auspicato avrebbe rilanciato certamente il nostro Istituto e creato valore per il futuro.

Bonomi: Quali sono stati i primi passi del Suo mandato?

Ascione: La nostra banca ha accettato la sfida e sta progressivamente, ed aggiungo irreversibilmente, rafforzando il proprio brand in una "metamorfosi" che significa attuare un profondo cambiamento, sia pure nel solco delle proprie tradizioni di banca locale, di innovazione dei servizi alla clientela e processi organizzativi di cui l'ottimo management si è fatto carico e sta attuando velocemente sotto la guida del Direttore Generale Felice Delle Femine che ha apportato con la sua esperienza e competenza nuova energia e un ritrovato entusiasmo e ottimismo nel raggiungere gli

obiettivi previsti. La banca sta andando in questa direzione. Il nuovo CdA ha approvato le scelte strategiche proposte dal nuovo direttore generale volte da un lato rafforzare la solidità della banca dall'altro a creare valore a beneficio dei soci che da sempre credono nell'azienda e con i quali la nuova governance ha ripreso a dialogare e a recepire le istanze.

Bonomi: Come è stata recepita questa spinta all'interno della banca, anche alla luce del piano industriale?

Ascione: Il cambiamento è ormai irreversibilmente avviato. In questi ultimi mesi, in evidente discontinuità col passato, si è dato concretamente corso a profondi e razionali processi di riorganizzazione aziendale, sia in termini di infrastrutture che di risorse umane; piano industriale con obiettivi sostenibili e dettagliati, che stiamo perseguendo con grande vigore e determinazione. Come già preventivato dal piano industriale per l'esercizio 2017 la banca chiuderà in perdita, da ascrivere in larga parte anche in considerazione del puntuale riesame della qualità degli impieghi alla luce delle nuove disposizioni della Vigilanza in materia di classificazione delle esposizioni creditizie e dal trattamento di quelle deteriorate, nonché all'impatto dei costi conseguenti all'adesione del fondo esubero del personale. Tuttavia evidenzio con fermezza che tale perdita ha consapevolmente permesso alla banca di rafforzare la propria solidità patrimoniale e porre le basi per il concreto rilancio: si tornerà in utile già nell'esercizio 2018.

Bonomi: Direttore Delle Femine su quali aspetti crede sia più opportuno far leva per indirizzare la banca verso un riposizionamento competitivo più adeguato ai tempi, anche alla luce dei timidi segnali di ripresa e secondo l'indirizzo tracciato dal presidente Ascione?



Fare banca di territorio nella metamorfosi

Intervista al Presidente di Bcp Ascione e al Direttore Generale Delle Femine

Felice Delle Femine

DG di BCP dal giugno 2017

Delle Femine: Il cambiamento continuo è un po' la sfida della nostra epoca. Ma il cambiamento deve essere adeguatamente governato e richiede visione strategica, innovazione e capacità di execution. Il che significa che il cambiamento deve contenere ciò che della tradizione di un certo modo di fare banca di territorio va tutelato con robuste iniezioni di modernizzazione all'insegna della soddisfazione del cliente, con una forte attenzione alla dimensione reputazionale, quanto mai critica nel sistema bancario, troppe volte additato ed etichettato da "luoghi comuni" scervi dalla conoscenza della complessità che oggi attanaglia gli istituti di credito. E' necessario, pertanto, sfatare i luoghi comuni e dare spazio a competenza e managerialità per l'opportuno turnaround. In altre parole, non bastano prodotti e tassi, recupero di efficienza sui tempi decisionali, occorre lavorare sulla fiducia a tutto tondo. Ma per capitalizzare fiducia occorre tendere a comportamenti coerenti a tutti i livelli della rete della banca.

Inoltre, per rispettare i target di crescita, a mio avviso, la parola chiave è "condividere". E' per questo che stiamo attivando un'azione di engagement continua, con la partecipazione di tutto il Personale. E' bene che tutti siano allineati sulla rotta da seguire. Ne va della sostenibilità aziendale.

Bonomi: Certo la fiducia è l'olio del motore bancario, senza fiducia il motore si grippa. In questo senso quali sono i passi che la banca intende compiere? Immagino che qualche sacrificio sarà necessario?

Delle Femine: La logica sottesa al Piano Industriale dal punto di vista strategico mira a rafforzare la fiducia interna al corpo della banca ed esterna all'ambiente dei clienti, attuali e futuri. L'obiettivo principale del Piano Industriale in questa prima fase è indirizzato a rafforzare

l'evoluzione gestionale, a partire dalla messa in sicurezza della Banca, governando efficacemente l'ingente stock di deteriorati, attraverso opportune riclassificazioni, aumentandone la copertura. Questa fase è fondamentale e imprescindibile e presuppone un sacrificio economico quale la significativa perdita che segneremo per l'esercizio 2017, come già ricordato dal presidente. Perdita che, però, non avrà impatti sui coefficienti patrimoniali, cosa che rappresenta un enorme valore! Questo sacrificio obbligato permette -nel contempo- di porre le basi per un percorso di crescita della Banca disegnando traiettorie solide e durature. Un siffatto riposizionamento prevede, inoltre, un nuovo modo di stare sul mercato, in termini di rilancio commerciale, cosa già ben visibile a partire dall'ultimo trimestre dello scorso anno, ricostituendo un rapporto di fiducia con i Clienti e i Soci, fondato su una relazione con la Banca basata su reciprocità e non unilaterali, con un unico obiettivo: generare Valore! Un Valore che ho fortemente percepito in occasione dell'incontro del primo dicembre scorso per la presentazione del Piano Industriale ai Soci, per me un'occasione importante di conoscenza e maggiore comprensione del forte attaccamento alla BCP, un elemento fondamentale che colgo come il presupposto necessario per un futuro foriero di successi per la nostra Banca e la comunità tutta.



Fare banca di territorio nella metamorfosi

Intervista al Presidente di Bcp Ascione
e al Direttore Generale Delle Femine



*Il percorso di confronto / ascolto del territorio avviato dalla BCP
si attua attraverso una serie di incontri con le imprese del territorio stesso.*

Resto al SUD

BANCA DI CREDITO POPOLARE CONVENZIONATA PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI IMPRENDITORIALI

Il programma di agevolazioni dedicato ai giovani imprenditori under 36 residenti nelle regioni del Centro Sud

Sei un giovane tra i 18 e 35 anni? Hai un progetto imprenditoriale?



La BCP ha aderito alla convenzione ABI-Invitalia per il finanziamento dei progetti di investimento "Resto al Sud".

Le agevolazioni previste da "Resto al Sud", rivolte ai giovani tra i 18 e 35 anni, coprono il 100% delle spese ammissibili e prevedono, oltre al contributo a fondo perduto, pari al 35% del programma di spesa (erogato da Invitalia), anche un finanziamento bancario, con garanzia del Fondo per le PMI, pari al 65% del programma. Il finanziamento bancario ha la durata di 8 anni di cui due di preammortamento; gli interessi del finanziamento bancario sono coperti da un contributo in conto interessi, concesso da Invitalia.

A chi è dedicato

Resto al Sud sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il programma è promosso dal Ministro per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno ed Invitalia è il soggetto gestore.

Le agevolazioni sono rivolte ai giovani tra 18 e 35 anni che:

- siano residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia al momento della presentazione della domanda di finanziamento
- trasferiscano la residenza nelle regioni indicate dopo la comunicazione di esito positivo
- non abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento
- non siano già titolari di altra attività di impresa in esercizio
- che non risultino già beneficiari di altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio

Cosa si può fare?

Avviare iniziative imprenditoriali per:

- la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- la fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- il turismo.

Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio.

Ogni soggetto richiedente può ricevere un finanziamento massimo di 50 mila euro. Nel caso in cui la richiesta arrivi da più soggetti, già costituiti o costituendi, il finanziamento massimo è pari a 200 mila euro. I progetti imprenditoriali possono avere un programma di spesa del valore massimo di 200 mila euro.

Cosa finanzia

Sono finanziabili:

- interventi per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
 - impianti, attrezzature, macchinari nuovi
 - programmi informatici e servizi TLC (tecnologie per l'informazione e la telecomunicazione)
 - altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative nel limite del 20% massimo del programma di spesa)
- Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

Agevolazioni

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese e prevedono:

- contributo a fondo perduto, pari al 35% del programma di spesa
- finanziamento bancario, pari al 65% del programma di spesa, concesso da un istituto di credito che aderisce alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI

Gli interessi del finanziamento sono coperti da un contributo in conto interessi.

Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni di cui 2 di preammortamento.

Le agevolazioni sono erogate in regime de minimis.

Come presentare la domanda per accedere all'agevolazione?

Le domande si presentano esclusivamente online sul sito del soggetto Gestore Invitalia www.invitalia.it

BCP e FEI

Siglati due accordi di garanzia per lo sviluppo e la crescita delle PMI e Small Mid Cap nel Mezzogiorno



Banca di Credito Popolare
 accompagna la
 crescita delle
 piccole e medie
 imprese del territorio.

Un'opportunità per far crescere
 la tua impresa.

Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

DEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
 Palazzo Valentini
 Corso Vittorio Emanuele II/101 - 00187 Roma (Italia)

Firmati due accordi per complessivi Euro 197 milioni circa tra Banca di Credito Popolare S.c.p.A. e Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI)

Banca di Credito Popolare e FEI hanno sottoscritto due accordi di garanzia per le erogazioni a favore delle PMI e Small Mid Cap nell'ambito dei progetti InnovFin SME Guarantee e SME Initiative.

Entrambe le operazioni hanno visto Banca Akros S.p.A. agire in qualità di advisor di Banca di Credito Popolare S.c.p.A.

L'accordo SME Initiative è stato realizzato come cartolarizzazione sintetica di importo pari a Euro 157 mln che utilizza l'effetto leva dei fondi strutturali e di investimento europei erogati mediante strumenti finanziari innovativi per attivare credito verso le

PMI e Small Mid Cap italiane e ha come obiettivo la ripresa degli investimenti di questo segmento di imprese operanti nella fattispecie in Campania.

SME Initiative rappresenta uno strumento finanziario innovativo di risk transfer previsto dalla nuova regolamentazione sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei che permette di combinare i fondi gestiti a livello nazionale (o regionale) con risorse del programma europeo COSME (Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises) e risorse del Gruppo BEI.

L'accordo InnovFin SME Guarantee stipulato permetterà a Banca di Credito Popolare di erogare finanziamenti alle imprese fino a euro 40 milioni fruendo di un plafond di garanzia secondo lo schema offerto dal FEI e destinato a migliorare l'accesso al credito da parte di PMI e Small Mid Cap che siano orientate verso la Ricerca, lo Sviluppo e l'Innovazione.

"La consapevolezza di essere Banca del territorio ci responsabilizza ed impone di creare, ogni giorno, opportunità di crescita e sviluppo per il mercato di riferimento - spiega il Direttore Generale, Felice Delle Femine, di Banca di Credito Popolare -. Tale responsabilità, strategica per la Banca, ha guidato la decisione di creare l'opportuno presupposto per la realizzazione di progetti significativi e di rilievo anche attraverso la collaborazione con Istituzioni pubbliche e private. In questo senso, gli accordi siglati oggi con il FEI dimostrano l'impegno costante di Banca di Credito Popolare a favorire lo sviluppo e la crescita delle proprie aziende clienti e quindi del territorio di riferimento".

Per informazioni rivolgersi presso una delle nostre filiali oppure su MercatoPmi-SB@bcp.it

Giovani imprenditori crescono



Prosegue il progetto organizzato dalla nostra Banca di Credito Popolare in collaborazione con la FEDUF "Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio" che promuove l'educazione finanziaria e la cittadinanza economica.

Il progetto coinvolge 120 studenti di sei classi di tre Istituti Superiori di Torre del Greco di diversi indirizzi - l'Istituto d'istruzione Superiore tecnico Economico "Eugenio

Pantaleo", l'Istituto d'istruzione Superiore Liceo Scientifico Statale "Alfred Nobel" e l'Istituto d'istruzione Superiore "Francesco Degni".

L'esercizio è proprio quello di sviluppare, con l'aiuto degli esperti BCP e della Feduf, un progetto imprenditoriale, consentendo agli studenti di acquisire delle conoscenze, delle abilità e delle competenze su come funzionano le logiche del credito e la sua

erogazione e come costruire un progetto d'impresa sostenibile e valutabile da una banca.

Le sei classi, nel corso del terzo appuntamento programmato, hanno presentato con grande entusiasmo, nell'Auditorium della BCP, la loro idea di progetto imprenditoriale per il quale realizzeranno poi un vero e proprio business plan che parteciperà al concorso nazionale, in gara con le altre scuole di tutta Italia.

Questa iniziativa rientra tra le altre che la BCP mette in campo nei confronti dei nostri giovani, ricordiamo appunto "Resto al Sud", per il finanziamento di progetti di investimento, alla quale la Banca ha aderito, con un accordo con Invitalia, con l'obiettivo di trattenere i nostri giovani talenti, creandogli le basi di un futuro nel loro territorio di origine.

Parti con Cofidis!

Quando la partnership è lo strumento per creare valore per i nostri Clienti noi ci siamo

L'esclusivo concorso organizzato in collaborazione con il nostro Partner Commerciale Cofidis Spa, indetto nel periodo 13 giugno - 31 agosto 2017, ed aperto alla partecipazione di tutti i Clienti beneficiari di un finanziamento Cofidis nel periodo di validità, si è concluso con l'assegnazione al vincitore estratto, cliente della nostra filiale di Gragnano, di una Crociera Costa per 2 persone sulla nave Costa Fascinosa in partenza per la tratta Napoli-Palermo-Ibiza-Palma-Barcellona - Savona - Napoli.

GRANDE CONCORSO
PARTI CON COFIDIS!
Concorso valido fino al 31/8/2017

Banca di Credito Popolare www.bcp.it

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

Costa Cofidis

IO SÌ CHE CONTO!



Scopri tutti i vantaggi riservati ai Soci Bcp.

CONTO CORRENTE

Canone annuo € 12,00 (€ 3,00 a trimestre)
 Numero operazioni incluse nel canone 140 (35 a trimestre)
 Carta di debito internazionale BcpCard Più gratuita
 Carta di credito Nexi Classic
 Canone servizio Internet Banking bcp@home gratuito
 Carnet assegni gratuito
 Servizio domiciliazioni utenze gratuito

Canone di locazione cassette di Sicurezza riduzione del 50% del canone annuo

MUTUI e FINANZIAMENTI a breve-medio termine a condizioni agevolate per:

Apertura di credito in conto corrente Conto Soci
 Mutui Chirografari
 Mutuo Casa (acquisto e ristrutturazione)

Per i tuoi Risparmi:

Dossier Titoli: diritti di custodia gratuiti
 Certificati di Deposito e Conto Deposito Vincolato: agevolazione sui tassi

Per garantire la tua protezione e della tua Famiglia:

Polizza Assicurativa furto e rapina Assicurazioni Generali gratuita

Polizza Infortuni del correntista Cattolica Assicurazioni gratuita

Polizza Casa Futuro Cattolica Assicurazioni – sconto sul premio delle principali coperture assicurative

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta è riservata ai Soci titolari di minimo 200 azioni depositate a custodia presso la Banca ed è valida fino a revoca. Per le altre condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente riportato si rinvia ai relativi Fogli Informativi, al documento "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare ai Consumatori Mutui Casa BCP" disponibili presso tutte le nostre Filiali e sul sito www.bcp.it, e al documento "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" che la Banca consegna gratuitamente al Cliente e che il Cliente deve leggere prima della sottoscrizione del contratto. La concessione dei finanziamenti è subordinata alla valutazione del merito creditizio da parte della banca. Il rilascio della carta di credito è subordinato a giudizio inderogabile della Società emittente. Le condizioni offerte sono subordinate al permanere per l'intera durata del rapporto dello status di Socio.

Per i prodotti di natura Assicurativa, si rinvia al rispettivo Fascicolo Informativo ed agli altri Strumenti di Trasparenza previsti dalla normativa assicurativa che la Banca consegna al Cliente ed il Cliente deve leggere prima della sottoscrizione.

Per saperne di più consulta il sito www.bcp.it alla pagina I vantaggi e le convenzioni per i Soci Bcp.

Card BCP Socio

Procede l'attività per affiancare ai vantaggi bancari legati al Conto Corrente Socio una serie di agevolazioni e servizi extra-bancari che la nostra Banca desidera mettere a disposizione dei propri Soci. Saranno affiancati alle attuali convenzioni, di



cui trovate dettagli sul sito bcp.it e nella vostra Area privata Soci, una serie di accordi che stiamo stringendo con attività in diversi settori, dal tempo libero, ai viaggi, alla salute. Ed è per questo che, a breve, sarà recapitata all'indirizzo di ogni Socio, la Card BCPSocio personalizzata che consentirà di accedere, previa registrazione in qualità di Socio BCP, al Servizio Newsletter nella home page del sito bcp.it, ad una serie di agevolazioni e scontistiche. La Card sarà il mezzo con il quale l'attività/esercente convenzionato identificherà il Socio BCP. Per favorire un'interazione tra i Soci, coloro che, titolari di esercizi/attività commerciali, vogliono offrire particolari condizioni agli altri Soci, pubblicizzando quindi la stessa, potranno contattare i nostri uffici per valutare se l'attività rientra tra quelle convenzionabili. A latere del progetto Convenzioni, stiamo definendo inoltre una serie di iniziative rivolte a tutti i Soci (concerti, convegni, visite guidate, cineforum, borse di studio) di cui verrà data notizia di volta in volta nell'area privata. Invitiamo pertanto coloro che abbiano smarrito le credenziali per l'accesso all'Area Privata a mettersi in contatto con l'ufficio Soci (soci@bcp.it)

RASSEGNA STAMPA

Caro Socio, nella tua Area Privata, la Banca ti offre la possibilità di consultare la rassegna stampa giornaliera su temi di natura economica finanziaria

→ FILIALI

TORRE DEL GRECO

Corso V.Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581496 / 3581435

Corso V.Emanuele, 175
Tel. 081 8811781 / 8493731

Corso Umberto I, 5
Tel. 081 3581200 / 3581204

Via Benedetto Croce, 4/6
Tel. 081 8813995 / 8813987

Via Spiaggia del Fronte, 9/10
Tel. 081 8815184 / 8814144

Via Nazionale, 116
Tel. 081 8813990 / 8813997

Viale Europa, 43
Tel. 081 8472742 / 8472743

Piazza Martiri d'Africa, 8
Tel. 081 8818936 / 8819147

Via Nazionale, 1005
Tel. 081 3625612 / 3625667

NAPOLI

Via Lepanto, 69/71
Tel. 081 0607141 / 0607683

Via G.Ferraris, 183
Tel. 081 7349334 / 7349336

Corso Secondigliano, 262
Tel. 081 7541180 / 7544180

Via Nazionale, 116
Tel. 081 266900 / 266741

Via S.Giacomo, 16
Tel. 081 5514283 / 5514498

Via Cilea, 129
Tel. 081 5790852 / 5790859

Calata Porta di Massa, 10
Tel. 081 5523391 / 5527769

Via D. Morelli, 29/31
Tel. 081 19344500

PROVINCIA DI NAPOLI**ACERRA**

Corso Italia, 49
Tel. 081 5201929 / 8857425

AGEROLA

Viale della Vittoria, 80
Tel. 081 8791505 / 8791892

BRUSCIANO

Via Camillo Cucca, 300
Tel. 081 8861377 / 8861248

CAIVANO

Corso Umberto I, 1
Tel. 081 8321215 / 8321280

CASAVATORE

Via Salvatore Rosa, 24
Tel. 081 7389838 / 7383111

CASORIA

Via Naz. delle Puglie, 195
Tel. 081 2507071 / 2507052

CASTELLAMARE DI STABIA

Piazza Unità d'Italia, 4
Tel. 081 8701081 / 8712923

Viale Europa, 204 a/b/c
Tel. 081 0601553 / 0601691

ERCOLANO

Via IV Novembre, 49
Tel. 081 7390960 / 7396421

FORIO D'ISCHIA

Via Francesco Regine, 13
Tel. 081 998082 / 998275

FRATTAMAGGIORE

Via V. Emanuele, 113
Tel. 081 8305567 / 8354520

GIUGLIANO

Via Aniello Palumbo, 10
Tel. 081 8948908 / 8945144

GRAGNANO

Via S.Caterina, 26 / 28
Tel. 081 8013020 / 8013009

ISCHIA

Via Porto, 6
Tel. 081 985151 / 985115

MARANO

Corso Europa, 48
Tel. 081 7425044 / 7425007

MONTE DI PROCIDA

Via Pedeccone, 5
Tel. 081 8683379 / 8683380

NOLA

Via Interporto, lotto C 1
Tel. 081 5109457 / 5109448

PIANO DI SORRENTO

Via delle Rose, 13
Tel. 081 8088629 / 8088742

PORTICI

Via Leonardo da Vinci, 148
Tel. 081 2753111 / 275318

POZZUOLI

Corso Terracciano, 28
Tel. 081 5266371 / 5265104

PROCIDA

Via Roma, 21
Tel. 081 8968116 / 8968129

SAN GIORGIO A CREMANO

Piazza M.Troisi, 22
Tel. 081 484302 / 482300

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

Piazzale Municipio
Tel. 081 7718266 / 7719264

SOMMA VESUVIANA

Via Aldo Moro, 108
Tel. 081 8931641 / 8931657

SORRENTO

Viale degli Aranci, 96
Tel. 081 8073262 / 8073261

TORRE ANNUNZIATA

Via G. Alfani, 5/7
Tel. 081 5370423 / 5370425

AVELLINO

Via Berardi, 11
Tel. 0825 22381 / 22378

PROVINCIA DI AVELLINO**MERCOGLIANO**

Via M.Santangelo, 24
Tel. 0825 788114 / 788132

NUSCO

Via Claudio Ogier, 14
Tel. 0827 64343 / 64640

SOLOFRA

Via Fratte, 53
Tel. 0825 532058 / 532077

BENEVENTO

Via G. De Vita, 5
Tel. 0824 21336 / 43284

PROVINCIA DI BENEVENTO**SANT'AGATA DEI GOTI**

Piazza Trieste, 14
Tel. 0823 953833 / 953997

CASERTA

Via Nazionale Appia, 32
Tel. 0823 493700 / 493646

Corso Trieste, 241
Tel. 0823 327174 / 351570

PROVINCIA DI CASERTA**AVERSA**

Piazza Magenta, 18
Tel. 081 8130678 / 8130607

MADDALONI

Via S. Francesco d'Assisi, 26
Tel. 0823 405215 / 405435

MARCIANESE

Via Cesare Battisti, 9
Tel. 0823 839710 / 839894

PIEDIMONTE MATESE

Piazza Roma, 39
Tel. 0823 912866 / 912797

SANTA MARIA CAPUA VETERE

Via Bonaparte, 31
Tel. 0823 1875184 / 1875185

SALERNO

Via Roma, 18
Tel. 089 222863 / 251364

Via S. Leonardo, 49
Tel. 089 338192 / 330844

PROVINCIA DI SALERNO**BATTIPAGLIA**

Via Adige, 8
Tel. 0828 370763 / 679816

CAVA DEI TIRRENI

Viale Marconi, 40/42
Tel. 089 344120 / 342060

NOCERA INFERIORE

Via Lucarelli, 9 / 11
Tel. 081 9211324 / 9211322

SAN VALENTINO TORIO

Piazza Spera, 10
Tel. 081 955036 / 957285

SCAFATI

Via Martiri d'Ungheria, 121
Tel. 081 8562853 / 8562854

PROVINCIA DI FROSINONE**CASSINO**

Via Volturmo, 84
Tel. 0776 24644 / 277856

PROVINCIA DI LATINA**FORMIA**

Via Vitruvio, 400/404
Tel. 0771 24102 / 24079

BCPCONTO. IL CONTO CORRENTE DIVENTA ANCHE MOBILE

I vantaggi di un conto corrente, la sicurezza
e la flessibilità di una carta ricaricabile con IBAN.

B Banca
di Credito
Popolare

www.bcp.it





MUTUI BCP

Oggi più che mai fare progetti per la famiglia conviene.

Mettere su casa o acquistare quella dei tuoi sogni con i Mutui BCP da oggi è ancora più conveniente. Scoprilì presso tutte le nostre filiali.



www.bcp.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei plafond assegnato. Per le condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente indicato si rinvia al documento "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare ai Consumatori" disponibile presso tutte le nostre filiali e sul sito www.bcp.it. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione del merito creditizio da parte della Banca.

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE

Palazzo Vallelonga

Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)